



**COURSE SITE:
ROMA**

“TRATTAMENTO MANUALE PER LA DONNA IN GRAVIDANZA”

Garavaglia Massimo - Osteopata Bsc Ost. R.O.I. e membro del GOsC (UK) Eleonora Siano - Ostetrica e fondatrice Filo di Perle (società di ostetriche)

Il corso di trattamento manuale darà molto spazio all'aspetto pratico, con molte tecniche ed esempi clinici reali e valutazioni di disfunzioni articolari Il corso permetterà ai discenti già in possesso di nozioni di base di anatomia e fisiologia di apprendere un approccio semplice, sicuro e supportato da anni di condivisione tra ostetriche e terapisti che utilizzano trattamenti manuali.

Sabato mattina: 9-13

- cenni di anatomia e fisiologia della gravidanza - cenni di anatomia e fisiologia del bacino, colonna vertebrale e i loro adattamenti durante la gravidanza. - Controindicazioni al trattamento manuale. - Valutazione posturale della donna in gravidanza

Sabato pomeriggio: 14-18

- trattamento manuale pratico della donna in gravidanza - valutazione e trattamento del bacino, - valutazione e trattamento dei legamenti uterini - Valutazione della colonna vertebrale e trattamento. - Trattamento di una paziente in gravidanza con paziente

Domenica mattina: 9-13

- cenni di anatomia e fisiologia del diaframma. - Valutazione del diaframma e trattamento - Sistema neurovegetativo.

Domenica pomeriggio: 14-17

- Esercitazione con donne in gravidanza con ostetrica e di trattamento manuale. - La nascita

PROGRAMMA DEL CORSO “MANIPOLAZIONE DEL SISTEMA NEUROVEGETATIVO”

Obiettivi del corso:

- ✓ *apprendere la distribuzione e l'esatta funzione delle fibre appartenenti al sistema neurovegetativo;*
- ✓ *apprendere manipolazioni capaci di stimolare o inibire l'attività del sistema neurovegetativo sia simpatico che parasimpatico;*
- ✓ *apprendere un approccio pratico, innovativo ed efficace su ogni singolo organo o tessuto.*

Docente del corso Simone Rigalza

Osteopata D.O.M.R.O.i. BSc Ost Counselor.

Docente in diverse scuole di formazione in Italia e all'estero.

Autore dei libri:

- “I primi fondamentali 10 minuti per l'osteopata”;
- “Manipolazione del sistema neurovegetativo”.

Argomenti trattati

- *Il sistema nervoso autonomo simpatico:*
 - le vie pregangliari;
 - le vie postgangliari.

- *Il sistema nervoso autonomo parasimpatico:*
 - il sistema parasimpatico encefalico;
 - il sistema parasimpatico sacrale.

- *Il sistema nervoso autonomo enterico.*

- *Indagine differenziale delle funzioni neurovegetative.*
 - indagine dei riflessi pupillari;
 - indagine della pressione arteriosa;
 - indagine delle ghiandole sudoripare;
 - indagine dei riflessi urogenitali;
 - indagine gastrointestinale;
 - indagine dell'integrità delle funzioni neurovegetative.

- *La distribuzione e la manipolazione del sistema neurovegetativo.*

- *Il tessuto cardiovascolare, il cuore.*

- *Il tessuto vascolare periferico:*
 - la testa;
 - gli arti superiori e la regione toracica superiore;
 - il torace;
 - gli arti inferiori.

- *Il tessuto vascolare viscerale respiratorio:*
 - la mucosa nasale;
 - la laringe;
 - la trachea, i bronchi e i polmoni.

- *L'apparato digerente:*
 - le ghiandole sottomascellare e sottolinguale;
 - la ghiandola parotide;
 - le ghiandole situate nella porzione inferiore della lingua;
 - la faringe;
 - l'esofago cervicale;
 - l'esofago toracico;
 - l'esofago addominale;
 - lo stomaco;
 - l'intestino tenue, il ceco, il colon ascendente e il colon trasverso;
 - il colon discendente, il sigma e il retto;
 - il fegato e la cistifellea;
 - il pancreas.

- *Il sistema urinario:*
 - il rene;
 - l'uretere;
 - la vescica;
 - l'uretra.

- *L'apparato genitale maschile:*
 - il testicolo e l'epididimo;
 - la prostata, le vescicole seminali, il canale deferente, il condotto eiaculatore e il tessuto cavernoso.
- *L'apparato genitale femminile:*
 - l'ovaio;
 - la tuba uterina e l'utero;
 - la vagina.

- *L'apparato visivo:*
 - l'occhio;
 - la ghiandola lacrimale.

- *Le ghiandole endocrine:*
 - la tiroide e le paratiroidi;
 - la ghiandola surrenale.

- *Organi emopoietici:*
 - la milza.

- *Apparato cutaneo:*
 - le ghiandole sudoripare;
 - le ghiandole mammarie;
 - i muscoli erettori dei peli.

“Comunicazione efficace, apprendere l’empatia”

Scegliere la comunicazione più adatta ad accogliere i nostri pazienti è molto importante, riconoscere l’emozione che proiettiamo mentre lavoriamo rende il nostro operato ancora più efficace.

La nostra emozione si rivela sempre, che sia verbale o attraverso i segnali che mostra il nostro corpo, ed essere consapevoli degli effetti che produciamo attraverso l’espressione delle nostre emozioni ci rende professionisti realmente “neutri” ed autentici, con potenzialità ancora tutte da scoprire.

Apprendere il valore dell’empatia significa valorizzare l’atto del riconoscere e gestire le proprie emozioni di fronte a qualsiasi comportamento del paziente. Grazie all’aiuto di tecniche davvero innovative lo scopo del corso è di cambiare la nostra pratica in un atto terapeutico realmente più efficace.

Obiettivi del corso:

- ✓ apprendere la comunicazione più efficace per accogliere e trattare tutti i pazienti che raggiungono il nostro studio;
- ✓ apprendere il linguaggio paraverbale che mostra il nostro corpo durante le sedute terapeutiche;
- ✓ imparare a gestire le proprie reazioni emotive quando domina la paura, la collera e la tristezza;
- ✓ comprendere le reali esigenze del paziente sviluppando una relazione empatica.

Docente del corso Simone Rigalza

Osteopata D.O.M.R.O.i. BSc Ost Counselor.

Docente in diverse scuole di formazione in Italia e all’estero.

Autore dei libri:

- “I primi fondamentali 10 minuti per l’osteopata”;
- “Manipolazione del sistema neurovegetativo”.

Il corso è programmato per due giornate formative, con il seguente programma.

Prima giornata

- Comunicazione verbale e paraverbale, la loro rappresentazione mentale e i loro filtri percettivi.
- Generalizzazione, cancellazione e distorsione della realtà nella comunicazione.
- Tecniche di comunicazione efficace attraverso casi clinici reali.
- Riconoscimento delle nostre reazioni emotive di fronte alle nostre aspettative ed agli stimoli generati dai comportamenti dei nostri pazienti.
- Riconoscere se ci stiamo occupando del paziente.
- Esercitazioni pratiche che comprenderanno: richiesta telefonica di un appuntamento, accoglienza in studio, fase anamnestica, trattamento osteopatico, eventuale spiegazione delle disfunzioni con tutte le reazioni emotive che verranno stimulate.

Seconda giornata

- Declinazioni della rabbia, tristezza e paura.
- Riconoscere le espressioni e la comunicazione paraverbale.
- Apprendere come le emozioni interagiscono con il sistema neurovegetativo.
- Tecniche di ascolto delle proprie emozioni e per sviluppare una comunicazione più efficace.
- Come riconoscere l'emozione dominante mentre lavoriamo.
- Esercitazioni con i partecipanti per rafforzare i propri obiettivi professionali.

Le figure professionali ammesse sono diplomati in osteopatia o appartenenti all'ultimo anno di formazione, laureati in fisioterapia e medicina.

